

Scheda S9

METODI ANALITICI DI ANALISI DEI RIFIUTI							
Parametro	Metodo di prova	Tecnica analitica	Limite di quantificazione	Incertezza associata alla misura	Classificazione direttiva 67/548/CEE	Concentrazione Limite D. Lgs. 152/06 Parte IV	Unità di misura

Inoltre, la società di manutenzione incaricata, provvede periodicamente al controllo delle aree di stoccaggio dei rifiuti e dei prodotti al fine di:

- verificare le corrette modalità di stoccaggio
- accertarsi della conformità degli impianti e della presenza di eventuali anomalie
- prevenire incidenti quali sversamenti e/o perdite
- evitare il potenziale inquinamento del suolo e delle aree adiacenti e sottostanti le zone di stoccaggio

La tipologia e la pianificazione degli interventi viene riportata nell'allegata **scheda S10** secondo il prospetto riportato di seguito

Area monitorata	Componente soggetto a controllo	Tipologia di intervento	Frequenza

In allegato P3 e P4 vengono riportate, rispettivamente, la planimetria relativa alle aree di deposito temporaneo dei rifiuti e la planimetria relativa alla platea ecologica dello stabilimento.

10. EMISSIONI SONORE (inquinamento acustico)

Relativamente all'inquinamento acustico immesso dallo stabilimento nell'ambiente esterno, il piano di monitoraggio e controllo predisposto prevede l'esecuzione di rilievi fonometrici con periodicità annuale ed ogni qual volta intervengano elementi che possano alterare le condizioni ultime monitorate (modifiche sostanziali).

I rilievi consistono nella determinazione di:

- livelli di emissione sonora lungo il perimetro dello stabilimento
- livelli di immissione sonora assoluta presso i più immediati ricettori
- livelli di immissione sonora differenziale presso i più immediati ricettori

Le attività di monitoraggio verranno eseguite esclusivamente da tecnici acustici abilitati dalla Regione Campania con strumentazione idonea, certificata e sotto regolare controllo di taratura.

Tutte le attività di monitoraggio verranno realizzate in conformità alle norme nazionali e regionali di riferimento ed in particolare:

- Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico"
- D.P.C.M. 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"
- D.M. 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico"
- Piano di zonizzazione acustica del Comune di Nola

Nell'allegata **scheda S11** viene riportato il prospetto delle modalità e delle frequenze di esecuzione del monitoraggio.

In allegato P5 viene riportata la planimetria dello stabilimento con individuazione delle postazioni di rilievo delle emissioni e delle immissioni sonore.